

Sport Basket

SERIE C2

Carlo Alberto Sindici

NOSTRO SERVIZIO

Bluenergy Codroipo 67

Trevisan Latisana 68

CODROIPO: Girardo 10, Matteo Moretti 7, Gelormini 0, Serrao 12, Malfante 12, Pontisso 14, Pignaton 0, Nata 12, Dell'Angela n.e., Massimiliano Moretti n.e., Furlan n.e., Bianchini n.e. All. Bosini.

LATISANA: Moretuzzo 4, Cipolla 10, Zorzi 2, Bonetta 24, Moschioni 5, Vianello 5, Cruz Felix 6, Cucchi 12, De Candido n.e., Faloppa n.e., Martielli n.e. All. Iurich.

ARBITRI: Cociani e Tuntar di Trieste.

NOTE: Parziali: 21-21, 39-33, 53-55, 67-68. Tiri liberi: Codroipo 14/21, Latisana 12/15. Tiri da due: Codroipo 16/40, Latisana 22/47. Tiri da tre: Codroipo 7/22, Latisana 4/16.

A CORNO DI ROSAZZO

Non c'è gara fra Calligaris e la cenerentola Nord Caravan

CORNO DI ROSAZZO - Partita? Quale partita? Qui, in verità, sarebbe molto meglio stendere il classico velo pietoso per impedire ai passanti la visuale della scena in cui s'è verificato il terribile schianto.

Ma dalla cenerentola naoniana - priva com'era oltretutto di Rizzetto (il suo miglior giocatore) e dei suoi americani - non era lecito attendersi una particolare forza d'urto. Non fosse anzi per i 25 messi a segno da Fabbro (appero!) non ci sarebbe proprio nulla da salvare della prestazione degli ospiti, mentre

dall'altra, Tonetti e Piccini si sono limitati a referto, lasciando almeno questa volta ad altri (Cecotti Mvp) il gratificante proscenio. Con il capitano Pigato tenuto a riposo precauzionale per un'inflamazione alla spalla destra, coach Cittadini ha infatti abbondato nelle rotazioni, ripagato dai suoi talentuosi giovanotti.

Quanto all'andamento del match, vi rimandiamo ai parziali qui a fianco. Parafrasando i poliziotti nei film: "Avanti, circolare, qui non c'è proprio niente da vedere!".

Cas

Calligaris 80

Nord Caravan 45

CORNO DI ROSAZZO: Avanzo 8, Bazzaro 0, Tonetti 9, Miniussi 10, Biasizzo 12, Del Bianco 8, Nobile 7, Miani 4, Cecotti 14, Raccaro 4, Piccini 4, Pigato n.e. All. Cittadini.

RORAIGRANDE: Masserut 0, Alessio Freschi 0, Valente 1, Dal Bello 3, Massarotti 3, Bovolenta 10, Bassoluca 2, Fabbro 25, Di Giusto 1, All. Freschi.

ARBITRI: Morassutti di Gradisca d'isonzo e Rossi di Fogliano Redipuglia.

NOTE: Parziali: 23-13, 41-23, 57-37, 80-45. Tiri liberi: Corno di Rosazzo 9/13, Roraigrande 8/13.

Latisana su Codroipo in controsorpasso

CODROIPO - Questa volta la nuvola di Fantozzi deve essersi distratta un attimo, fatto sta che dopo le innumerevoli beffe subite nei finali di gara (e anche più in là: i tre supplementari con la Calligaris sono storia recente), ecco aprirsi uno squarcio di sereno nel turbolento cielo latisanese. Nossignori, nessuna tripla allo scadere ha rovinato stavolta la festa a una Trevisan che da tempo inseguiva lo scalpo importante e finalmente se l'è preso.

La Bluenergy recupera Malfante e deve rinunciare a Sant (nella Trevisan mancava invece Zecchin): parte bene (7-2), conduce per tutto il primo periodo, ma viene raggiunta da Moschioni (tri-i-pla!) a quota 21.

Spazio quindi alla formazione ospite (24-27 al 13' con due liberi di Cipolla), dopo di che ecco arrivare un parziale Bluenergy di 15-4 (scarto di otto lunghezze sul 39-31). Latisana, ovviamente, non se la passa bene, ma la ripresa le sorride quando Cucchi (12 punti, 14 rimbalzi) e Bonetta decidono di fare sul serio (48-53 al 27').

Poi, come spesso le succede, la squadra allenata da Iurich sembra padrona della situazione (53-60 al 31', ancora grazie a Bonetta), prima di vedersi prosciugare l'intero margine di vantaggio (63-62 al 36').

Nei quattro minuti che rimangono, si va in altalena - ora su l'una, ora su l'altra squadra; al 39' Pontisso consegna ai suoi l'ultimo vantaggio (67-66), ma Bonetta a nove secondi dal termine controsorpassa (67-68) e vince.

La Credifriuli Cervignano centra una vittoria-salvezza

CERVIGNANO DEL FRIULI - L'urlo, liberatorio, non è quello di Tarzan, ma della Credifriuli. Perché nella giungla che prende il nome di "lotta per la salvezza", partite del genere bisogna vincerle. E basta! Del primo quarto non c'importa niente. Nel secondo, invece, è la formazione giuliana a far perdere all'improvviso le tracce (più 10 al 15', sulla propulsione di Meden, Babich e Contento). Cervignano rischia prematuramente di schiantarsi al suolo, il suo paracadute si chiama Coceani (27-32 al 20'). Ripresa, quindi, con i bassaioli che agganciano la parità sul 39-39, dopo di che sarà una tripla sulla sirena di Zorat a regalare loro il vantaggio (44-41). Ancora Zorat dall'arco, per il 47-41 Credifriuli, cui replicano però Babi-

Credifriuli Cervignano 59

Bor Trieste 54

CERVIGNANO: Contin 4, Coceani 14, Candussi 2, Cargnelutti 13, Maran 8, Zorat 6, DiJust 12, Vignuda 0, Dorigo n.e., Mazza n.e., Allegrini n.e., Abetini n.e. All. Portelli.

BOR: Bole 7, Madonia 2, Kocijancic 0, Meden 19, Contento 8, Babich 10, Bevitori 6, Bocciai 0, Pizziga 2, Vittori n.e., Daneu n.e. All. Oberdan.

ARBITRI: Dagri di San Lorenzo Isontino e Pulvirenti di Ronchi dei Legionari.

NOTE: Parziali: 15-16, 27-32, 44-41, 59-54.

ch e Bole con analoga moneta ed è preludio a un finale naso a naso (52 pari al 38') che un canestro da due di Contin e un siluro del vichingo DiJust indirizzano in un certo modo, determinando quel piccolo ma significativo scarto (57-52 al 39') cui ai giuliani non riuscirà di porre rimedio nell'ultimo minuto di gioco.

Cas

La Fluid System fa sua una partita che sembra pugilato

Breg San Dorligo 52

Fluid System Tarcento 53

BREG: Alberto Grimaldi 2, Cigliani 3, Kos 15, Gori 14, Marco Grimaldi 8, Semec 8, Crismani 2, Spigaglia n.e., Tul n.e., Mattiassich n.e., Coretti n.e. All. Vatovec.

TARCENTO: Munari 4, Fumolo 4, Fantoni 6, Clemente 2, Antena 8, Vidani 15, Osuji 4, Martinelli 2, Tomic 0, Accardo 8, Cojaniz n.e., Ferracin n.e. All. Andriola.

ARBITRI: Badarac di Pasiano di Pordenone e Zancolò di Casarsa della Delizia.

NOTE: Parziali: 16-16, 30-31, 43-47, 52-53.

SAN DORLIGO - (Cas) Più botte che canestri, chiamamola basket-boxe che ci capiamo subito. Specie nell'ultimo quarto, la partita è degenerata e se pensiamo che in quei dieci minuti lì la formazione di casa se l'è cavata con due soli falli fischiati a suo carico, definire "permissivo" l'arbitraggio parrebbe davvero il minimo. Considerate le dimensioni ridotte del campo da gioco, la maggiore fisicità ma anche la panchina corta degli avversari, Andriola imposta la gara sulla corsa e il pressing. I risultati a lungo andare si vedono, dato che all'inizio del quarto periodo la Fluid System va avanti di otto sul 43-51. Dopo di che perde di vista lo scopo di questo sport e inanel-la una lunga serie di orrori offensivi che non portano a nient'altro che alla rimonta - comunque al rallentatore - dei dorlighesi. Sul 52-51 a 17" dal termine, il pallone più importante viene affidato alle sante mani di Vidani, che da dentro area insacca il jump del più 1. Il Breg avrebbe ancora qualche secondo a disposizione, ma a Gori - triplicato - non riesce la giocata del contro-sorpasso.

Il Latte Carso ingigantisce la crisi di Fagagna

Blue Service Fagagna 58

Ubc Latte Carso Udine 79

FAGAGNA: Parisotto 4, Manzoni 12, Del Gobbo 4, Minute 6, De Simon 5, Bordini 16, D'Antoni 3, Boaro 3, Gasparini 0, Floreani 3, Munini n.e. All. Musiello.

UBC: Vischi 2, Zuliani 4, Bacchin 12, Pignolo 6, Bortoluzzi 17, Garbaro 9, Rovere 24, Tarvis 3, Paunovic 2, Bulian n.e. All. Silvestri.

ARBITRI: Bartoli e Chenich di Trieste.

NOTE: Parziali: 16-22, 38-38, 50-59, 56-79.

FAGAGNA - (Cas) La disfatta di Waterloo e il mito dell'Arabia Fenice rivivono idealmente in 40' di gioco che hanno sancito in maniera inequivocabile la crisi della Blue Service, registrando al contempo l'innata rinascita dell'Ubc Latte Carso (ribaltato anche il meno 13 dell'andata!). Sul primo tempo (38 pari e difese allegrotte) sorvoliamo tranquillamente: sono i successivi venti minuti a rivelarci scenari del tutto imprevedibili. Con Rovere e Bortoluzzi che a cavallo tra il terzo e il quarto periodo di gioco spaccano in due il confronto, assecondati da un (giovannissimo) Bacchin sin troppo a suo agio in cabina di regia. Il botto è così potente che passa in secondo piano (però preoccupa, a bocce ferme, nell'attesa dei responsi medici) il brutto infortunio subito al ginocchio da Vischi nel finale della frazione numero tre. Blue Service sconcertante: Bordini a parte (16 punti a referto per lui), è mancato il fatturato offensivo di tutti gli altri big.

SERIE D - PLAYOFF OTTAVI DI FINALE GARA 2

Secco due a zero del Perteole, Cussignacco saluta

UDINE - (CAS) Il Cussignacco si ferma qui: zero a due secco e tant' saluti ai playoff. Che proseguiranno anche senza la matricola udinese, tirandosi dietro invece Perteole, successo meritato e in un certo qual modo annunciato. Perché sarà pur vero che nel 2014 i bambini non li portano più le cicogne, ma un Cicogna ti può far vincere una partita come questa, approcciata con animo sprintoso dagli ospiti (subito 5-17 con le triple di Tomat e Tuni), ma poi fattasi via via piuttosto complicata. Nel secondo quarto è Generale (nomen omen) a guidare la rimonta,

andando personalmente a firmare il primo vantaggio dei locali sul 32-31 (18'). La Libertas continuerà a comandare nel punteggio pure nel terzo quarto (vantaggi oscillanti tra una e sette lunghezze), dominando oltretutto a rimbalzo e guadagnando altresì parecchi tiri liberi. Parziale di 54-47 al 30'. Ma Perteole s'accende nel quarto periodo ed è per l'appunto Cicogna (triplice, carambole e rubate) a colmare il divario, mentre Tomat ha l'onore di concretizzare il sorpasso (64-65), per poi amministrare la gara nelle fasi conclusive.

Libertas Cussignacco 71

Basket Perteole 77

CUSSIGNACCO: Generale 17, Paoluzzi 4, Lauzana 16, Alessandro Lazzati 7, Pascoli 12, Pittis 4, Kalc 3, Fortunato 6, Alberto Lazzati 2, Bigotto n.e. All. Morelli.

PERTEOLE: Reale 6, Dal Porto 5, Mian 7, Buzzin 8, Avian 2, Tuni 9, Tomat 17, Cicogna 14, Cancliani 8, Puntin n.e., Politti n.e., Portelli n.e. All. De Cesco.

ARBITRI: Roiaz di Muggia e Gelli di Trieste.

NOTE: Parziali: 15-24, 38-33, 54-47, 71-77.